

L'onere delle scelte importanti compete solo ai genitori

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2019



Riconoscere il bambino come individuo e tenerne in considerazione le opinioni non significa scaricare sul bambino la responsabilità della scelta. L'onere di scegliere in famiglia spetta agli adulti: alla mamma e al papà.

Secondo il pediatra Paolo Sarti, autore del libro “Facciamola finita! Appello urgente ai genitori” **alcuni dei problemi di comportamento maggiormente diffusi nelle attuali generazioni di bambini dipende dalla troppa libertà di scelta lasciata loro. I bambini non sono in grado di scegliere:** «Quando parliamo di lasciare libertà ai bambini in realtà ci stiamo sottraendo al nostro compito di educatori – scrive – probabilmente per paura della loro reazione nel caso in cui fossero contrari alla nostra decisione».

Ma secondo Sarti questo atteggiamento non previene le proteste e tanto meno i problemi, che anzi aumentano. Naturalmente non si tratta di scelte banali come il pantalone da indossare o il cartone animato da guardare, ma di scelte più importanti che possono riguardare la scuola da frequentare, lo sport da praticare o anche il programma familiare del pomeriggio. **I bambini costretti a un compito da adulti, quello della scelta, «inevitabilmente finiranno per innervosirsi, diventare agitati perché incapaci di decidere per il meglio,** essendo in grado di farlo solo in maniera utilitaristica, perché è così che funziona il pensiero di un bambino», spiega Sarti.

Il compito di prendere decisioni importanti, o che comunque ricadono su più persone, spetta solo ai genitori. Questo non significa ignorare **l'opinione dei più piccoli, che certo va ascoltata e tenuta in considerazione, ma l'onere della scelta ricade sull'adulto.**

di bambini@varesenews.it